

**DELIBERAZIONE 28 LUGLIO 2020**  
**293/2020/R/EEL**

**SISTEMI DI SMART METERING DI SECONDA GENERAZIONE (2G): DECISIONE SUL PIANO DI MESSA IN SERVIZIO E SULLA RICHIESTA DI AMMISSIONE AL RICONOSCIMENTO DEGLI INVESTIMENTI IN REGIME SPECIFICO DI ARETI S.P.A.**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA  
RETI E AMBIENTE**

Nella 1121<sup>a</sup> riunione del 28 luglio 2020

**VISTI:**

- la direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012;
- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (di seguito: decreto legislativo 102/2014);
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 244 (di seguito: dPR 244/2001);
- la legge 13 agosto 2010, n. 129 (di seguito: legge 129/10);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante misure urgenti in materia di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
- la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, di seguito: Autorità) 18 dicembre 2006, 292/06;
- la deliberazione dell'Autorità 30 luglio 2009, ARG/elt 107/09;
- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2012, 132/2012/R/COM (di seguito: deliberazione 132/2012/R/com);
- la deliberazione dell'Autorità 9 ottobre 2014, 483/2014/R/EEL;
- la deliberazione dell'Autorità 22 giugno 2015, 296/2015/R/COM e, in particolare, l'Allegato A (di seguito: TIUF);
- la deliberazione dell'Autorità 17 dicembre 2015, 628/2015/R/EEL (di seguito: deliberazione 628/2015/R/EEL);

- la deliberazione dell’Autorità 8 marzo 2016, 87/2016/R/EEL, recante “Specifiche funzionali abilitanti i misuratori intelligenti in bassa tensione e *performance* dei relativi sistemi di *smart metering* di seconda generazione (2G) nel settore elettrico, ai sensi del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102” (di seguito: deliberazione 87/2016/R/EEL), come successivamente modificata;
- la deliberazione dell’Autorità 24 marzo 2016, 136/2016/R/COM;
- la deliberazione dell’Autorità 4 agosto 2016, 463/2016/R/COM e in particolare l’allegato A recante il testo integrato della fatturazione;
- la deliberazione dell’Autorità 10 novembre 2016, 646/2016/R/EEL (di seguito: deliberazione 646/2016/R/EEL) e il relativo Allegato A, come successivamente modificato, recante le disposizioni per il riconoscimento dei costi per la misura dell’energia elettrica in bassa tensione e le disposizioni in materia di messa in servizio dei sistemi di *smart metering* di seconda generazione 2017-2019;
- la deliberazione dell’Autorità 28 aprile 2017, 289/2017/R/EEL;
- la deliberazione dell’Autorità 19 ottobre 2017, 700/2017/R/EEL;
- la deliberazione dell’Autorità 9 aprile 2019, 126/2019/R/EEL (di seguito: deliberazione 126/2019/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 16 luglio 2019, 306/2019/R/EEL (di seguito: deliberazione 306/2019/R/EEL) e il relativo Allegato A, recante aggiornamento, per il triennio 2020-2022, delle direttive per il riconoscimento dei costi dei sistemi di *smart metering* di seconda generazione (2G) per la misura dell’energia elettrica in bassa tensione e disposizioni in materia di messa in servizio;
- la deliberazione dell’Autorità 15 ottobre 2019, 409/2019/R/EEL;
- la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2019, 568/2019/R/EEL e, in particolare, l’Allegato B, recante il testo integrato della misura elettrica;
- la deliberazione dell’Autorità 21 maggio 2020, 177/2020/R/EEL (di seguito: deliberazione 177/2020/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 11 giugno 2020, 213/2020/R/EEL (di seguito: deliberazione 213/2020/R/EEL);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 26 maggio 2016, 267/2016/R/EEL;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 4 agosto 2016, 457/2016/R/EEL;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 4 agosto 2016, 468/2016/R/EEL;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 19 marzo 2019, 100/2019/R/EEL;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 21 maggio 2020, 178/2020/R/EEL;
- la determinazione del Direttore della Direzione infrastrutture energia e *unbundling* dell’Autorità 23 dicembre 2019, n. 7/2019;
- il Comunicato dell’Autorità in relazione alla discussione pubblica del piano di messa in servizio di *smart metering* 2G di areti S.p.A. (di seguito: areti) del 23 settembre 2019, pubblicato sul sito *internet* dell’Autorità;
- i Comunicati dell’Autorità in relazione all’emergenza epidemiologica Covid-19 del 11 marzo 2020 e del 26 marzo 2020, pubblicati sul sito *internet* dell’Autorità;

- la circolare della Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 aprile 2020, prot. MiSE 9026;
- la circolare della Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 giugno 2020 in merito a “Linee Guida per lo svolgimento di attività di distribuzione e vendita di energia con accesso all’interno delle singole abitazioni degli utenti”, prot. Autorità 18540 del 22 giugno 2020;
- lo schema di piano di messa in servizio del sistema di *smart metering* 2G (di seguito: PMS2) predisposto e reso pubblicamente disponibile da areti a settembre 2019;
- le presentazioni e discussioni durante il *workshop* pubblico di presentazione e discussione del piano di messa in servizio organizzato da areti il 21 ottobre 2019;
- i quesiti e le osservazioni dei soggetti interessati sullo schema di PMS2 e le relative risposte di areti, pubblicamente disponibili sul sito internet dell’Autorità;
- i dati e le informazioni relative agli investimenti nelle attività di distribuzione e misura, comprensivi delle informazioni relative al preconsuntivo 2019, inviate da areti all’Autorità in data 5 novembre 2019 tramite la “Raccolta dati RAB”;
- le comunicazioni di areti all’Autorità:
  - a) del 14 settembre 2019 (prot. Autorità 23205 del 16 settembre 2019);
  - b) del 23 settembre 2019 (prot. Autorità 24094 del 23 settembre 2019);
  - c) del 26 ottobre 2019 (prot. Autorità 27908 del 28 ottobre 2019);
  - d) del 21 novembre 2019 (prot. Autorità 30897 del 22 novembre 2019);
  - e) del 10 gennaio 2020 (prot. Autorità 904 del 13 gennaio 2020);
  - f) del 23 gennaio 2020 (prot. Autorità 2188 del 23 gennaio 2020);
  - g) del 17 febbraio 2020 (prot. Autorità 5743 del 18 febbraio 2020);
  - h) del 20 febbraio 2020 (prot. Autorità 6283 del 21 febbraio 2020);
  - i) dell’8 aprile 2020 (prot. Autorità 11918 dell’8 aprile 2020);
  - j) del 28 giugno 2020 (prot. Autorità 20362 del 29 giugno 2020);
  - k) del 14 luglio 2020 (prot. Autorità 22484 del 14 luglio 2020);
- le comunicazioni degli Uffici dell’Autorità ad areti:
  - a) del 25 novembre 2019 (prot. Autorità 31057);
  - b) del 20 dicembre 2019 (prot. Autorità 34798);
  - c) del 30 dicembre 2019 (prot. Autorità 35298);
  - d) del 10 gennaio 2020 (prot. Autorità 576);
  - e) dell’11 febbraio 2020 (prot. Autorità 4864);
  - f) del 30 aprile 2020 (prot. Autorità 14072).

**CONSIDERATO CHE:**

- in relazione all’evoluzione di sistemi di *smart metering* dell’energia elettrica in bassa tensione in attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 9, comma 3, del

- decreto legislativo 102/2014, l’Autorità con la deliberazione 87/2016/R/EEL ha definito, entro i termini posti dal medesimo decreto legislativo, i requisiti funzionali o specifiche abilitanti dei misuratori 2G e le *performance* attese e tempistiche di messa a regime dei sistemi di *smart metering* 2G;
- con la deliberazione 646/2016/R/EEL, l’Autorità ha successivamente definito le direttive per il riconoscimento dei costi per la misura dell’energia elettrica in bassa tensione e le disposizioni in materia di messa in servizio dei sistemi di *smart metering* di seconda generazione per il triennio 2017-2019;
  - con la deliberazione 306/2019/R/EEL, l’Autorità ha aggiornato le suddette direttive per il triennio 2020-2022;
  - in particolare, l’Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL disciplina, tra l’altro, le modalità di predisposizione e analisi dei piani di messa in servizio di sistemi di *smart metering* 2G e individua i percorsi di analisi delle richieste di ammissione al riconoscimento degli investimenti in regime specifico (di seguito: RARI) presentate dalle imprese distributrici;
  - con la deliberazione 177/2020/R/EEL, l’Autorità ha differito alcuni termini previsti dalla regolazione dei sistemi di *smart metering* 2G in considerazione degli impatti dell’emergenza epidemiologica Covid-19;
  - con la deliberazione 213/2020/R/EEL, l’Autorità ha definito modifiche transitorie, in seguito all’emergenza epidemiologica Covid-19, di alcune disposizioni delle direttive per i sistemi di *smart metering* 2G.

**CONSIDERATO CHE:**

- in relazione alle finalità e ai principi generali della regolazione dei sistemi di *smart metering* 2G:
  - a) come indicato al comma 2.1 dell’Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL, l’Autorità intende favorire lo sviluppo economico ed efficiente del servizio di misura dell’energia elettrica in bassa tensione, con minimizzazione dei costi nel lungo periodo, e l’efficacia in termini di prestazioni fornite, intesa come pieno dispiegamento dei benefici dei sistemi di *smart metering* 2G;
  - b) come indicato al comma 2.2 del medesimo Allegato A, il riconoscimento della spesa di capitale relativa alla messa in servizio di sistemi di *smart metering* 2G presuppone il rispetto delle funzionalità dei misuratori 2G, dei livelli attesi di *performance* dei medesimi sistemi di *smart metering* 2G e delle tempistiche di messa a regime, secondo quanto previsto dalla deliberazione 87/2016/R/EEL;
- in relazione agli aspetti procedurali precedenti la decisione dell’Autorità su un piano di messa in servizio di un sistema di *smart metering* 2G:
  - a) il comma 5.1 dell’Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL prevede che l’impresa distributtrice che intenda avviare un sistema di *smart metering* 2G presenti all’Autorità una RARI che contenga:

- un piano di messa in servizio del sistema di *smart metering* 2G (PMS2) sviluppato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7 del medesimo Allegato A;
    - una presentazione che sintetizzi i contenuti del PMS2;
    - una relazione illustrativa del PMS2, redatta in conformità con le disposizioni dell'articolo 8 del medesimo Allegato A;
  - b) il punto 5. della deliberazione 126/2019/R/EEL fissa al 15 settembre 2019 (giorno festivo) il termine per la presentazione della RARI per le imprese distributrici che intendono avviare il proprio PMS2 a partire dal 2020;
  - c) il comma 5.4 dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL stabilisce che l'Autorità, ricevuta la RARI e verificatane la completezza rispetto ai requisiti fissati nel medesimo Allegato A, ne dia informazione mediante comunicato sul proprio sito internet e fissi le date relative alla consultazione pubblica del PMS2, il cui svolgimento è disciplinato dall'articolo 5 del medesimo Allegato A;
  - d) l'articolo 9 dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL disciplina i piani di dettaglio della fase massiva (PDFM) che devono essere predisposti dall'impresa distributtrice;
- in relazione agli aspetti di contenuto della decisione dell'Autorità su un piano di messa in servizio di un sistema di *smart metering* 2G:
    - a) il comma 5.10 dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL stabilisce che l'Autorità decida con propria deliberazione sulla RARI e sul PMS2, con facoltà di definire specifiche condizioni vincolanti per l'impresa distributtrice;
    - b) il comma 5.11 del medesimo Allegato A stabilisce che la decisione sulla RARI individui la data di avvio del PMS2 e del regime specifico di riconoscimento dei costi;
    - c) il comma 12.1 del medesimo Allegato A dispone che l'Autorità in occasione della decisione sulla RARI fissi il piano convenzionale di messa in servizio dei misuratori (PCO2) dell'impresa distributtrice interessata;
    - d) il comma 12.5 del medesimo Allegato A richiede che in occasione della decisione sulla RARI il PCO2 sia fissato come percentuale con due cifre decimali relativa ad ogni anno del PMS2 e che il PCO2 venga corredato dal numero cumulato convenzionale di misuratori di prima messa in servizio alla fine di ogni anno del PCO2, arrotondato all'unità.
    - e) il comma 13.1 del medesimo Allegato A prevede che l'Autorità in occasione della decisione sulla RARI determini e pubblichi per ciascun anno del piano la propria previsione di spesa annuale di capitale che comprende: a) la spesa annuale per sistemi centrali e per (eventuali) concentratori; b) la spesa annuale unitaria per misuratore 2G di prima messa in servizio, incluse le altre spese (SUS2), quest'ultima comprende anche un *uplift* determinato dall'Autorità in occasione della decisione sulla RARI, ai sensi del comma 13.4 del medesimo Allegato A;

- f) il comma 19.1 del medesimo Allegato A dispone che eventuali investimenti in misuratori 1G effettuati per gestione utenza dopo l'avvio del PMS2, ove giustificati nel PMS2 da comprovate esigenze, possano essere consentiti in sede di decisione sulla RARI, entro specifici limiti in termini di costo unitario e di quantità;
- in relazione agli impatti dell'emergenza epidemiologica Covid-19 sulla messa in servizio dei sistemi di *smart metering* 2G:
  - a) con il punto 2. della deliberazione 213/2020/R/EEL l'Autorità ha disposto modifiche transitorie in relazione ai piani di dettaglio della fase massiva: i PDFM del 2020 sono al massimo trimestrali e sono pubblicati con un anticipo minimo di 15 giorni rispetto all'inizio del primo mese del PDFM;
  - b) con il punto 4. della deliberazione 213/2020/R/EEL l'Autorità ha sospeso, per l'anno 2020, l'applicazione della matrice *Information Quality Incentive* richiamata all'articolo 16, commi 2 e 3, dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL;
  - c) per effetto del punto 5. della deliberazione 213/2020/R/EEL le imprese distributrici che avviano nel 2020 il proprio PMS2 hanno facoltà, nel corso del 2021, di proporre un aggiornamento, in deroga alla periodicità degli aggiornamenti prevista di norma dall'articolo 6, comma 2, dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL.

**CONSIDERATO CHE, SUL PIANO PROCEDURALE:**

- il 14 settembre 2019 areti ha presentato richiesta di ammissione al riconoscimento degli investimenti in regime specifico (RARI);
- con la propria comunicazione del 23 settembre 2019 areti ha integrato e perfezionato la RARI di cui al punto precedente;
- il 23 settembre 2019 l'Autorità, verificata la completezza della RARI, ha pubblicato un comunicato sul proprio sito internet e fissato le date relative alla consultazione pubblica del PMS2 di areti;
- il 21 ottobre 2019 si è svolto un *workshop* pubblico durante il quale areti, oltre a fornire una presentazione del piano, ha illustrato le risposte alle domande e alle osservazioni pervenute prima del *workshop* e ha risposto alle domande in sala;
- con la propria comunicazione del 26 ottobre 2019 areti ha inviato all'Autorità un documento contenente le risposte ai quesiti pervenuti, sia prima, sia durante il *workshop* pubblico;
- con le comunicazioni elencate nei "visti" del presente provvedimento, le competenti direzioni dell'Autorità hanno formulato richieste di approfondimento ad areti in relazione alla RARI e alla relativa documentazione;
- a seguito delle richieste di approfondimento, areti ha aggiornato il proprio PMS2 e lo ha trasmesso all'Autorità con comunicazione dell'8 aprile 2020;
- a seguito della comunicazione delle risultanze istruttorie del 30 aprile 2020, areti ha esercitato la facoltà prevista nelle risultanze istruttorie medesime di

aggiornare il proprio PMS2 per esigenze legate all'emergenza epidemiologica Covid-19 e lo ha trasmesso all'Autorità con comunicazione del 14 luglio 2020.

**CONSIDERATO, IN PARTICOLARE, CHE:**

- nel PMS2 presentato nel *wokshop* pubblico del 21 ottobre 2019, areti ha evidenziato che, nella situazione peculiare della città di Roma, *“la tecnologia 2G che verrà adottata introdurrà elementi di forte discontinuità. In particolare, la mancata retrocompatibilità dei misuratori 2G con i concentratori 1G ha reso necessario porre particolare attenzione all’elaborazione del piano di posa massiva dei nuovi concentratori 2G”*;
- come conseguenza, il piano di sostituzione dei concentratori *“sarà anticipato rispetto al piano di sostituzione misuratori, così da consentire l’interazione dei misuratori 2G con il sistema centrale tramite i nuovi concentratori di cabina secondaria di trasformazione MT/BT”*; inoltre, *“per ognuna delle oltre 13.000 cabine di trasformazione MT/BT, il piano di installazione dei concentratori 2G prevede che il dispositivo sia inizialmente installato senza l’attivazione del canale PLC, per consentire la contemporanea operatività dei contatori 1G e 2G che utilizzeranno rispettivamente i canali PLC e RF”*;
- nelle risposte ai quesiti ricevuti sul PMS2, areti ha indicato che:
  - a) areti, nel ruolo neutrale dell’impresa distributrice, intende focalizzare il suo impegno ad abilitare le evoluzioni di mercato per applicazioni che interagiranno con il sistema 2G tramite la *Chain 2*;
  - b) areti agevolerà, per quanto possibile, la diffusione della *Chain 2* e su richiesta dei produttori organizzerà dei *workshop*;
  - c) areti fornirà il numero verde del *contact center* con congruo anticipo nell’ottica di aumentare la qualità del servizio per l’utente finale;
- nelle successive comunicazioni all’Autorità, areti ha inoltre espresso i propri impegni che:
  - a) *“il periodo di conservazione del misuratore rimosso degli utenti non teleletti sarà di 14 settimane, gli utenti avranno la possibilità di richiedere la verifica entro 90 giorni solari”*;
  - b) *“data la complessità dettata dal gap funzionale e tecnologico tra la soluzione 1G adottata in Areti e quanto prescritto dalla deliberazione 87/2016/R/EEL, areti ha previsto un progetto pilota che ha l’obiettivo di verificare e testare le funzionalità degli apparati di campo oggetto di fornitura su un numero limitato di apparati di campo e sulle funzionalità del sistema di acquisizione centrale dedicate alla gestione degli apparati di campo”*; tale progetto pilota riguarderà installazioni pilota di circa 3.000 misuratori che saranno avviate a partire dalla fine di agosto 2020;
  - c) per monitorare in maniera puntuale eventuali criticità che possano insorgere, durante lo svolgimento del piano, dalla mancanza di retrocompatibilità dei misuratori 2G con i concentratori 1G, areti elaborerà *“un sistema di reportistica che fornirà un quadro completo e*

*dettagliato della rete evidenziando l'evoluzione delle performance del servizio di misura in seguito alle attività di sostituzione”;*

- l'aggiornamento del PMS2 di areti, effettuato con comunicazione dell'8 aprile 2020 e successivamente affinato per effetti legati all'emergenza epidemiologica nella comunicazione del 14 luglio 2020, rispetto alla versione posta in consultazione pubblica, ha riguardato:
  - a) l'aggiornamento della consistenza di misuratori 1G ed elettromeccanici a fine dicembre 2019 e del totale dei misuratori (circa 1.628.000) su punti di prelievo e di produzione attivi;
  - b) un nuovo approccio riguardo la sostituzione dei misuratori c.d. preposati, che non verranno sostituiti durante la fase massiva, con la conseguente riduzione di circa 40.000 pose nella fase massiva, poiché per questa tipologia di misuratori è stato evidenziato un basso tasso di riattivazione;
  - c) la conferma della scelta di sostituire i misuratori cessati accessibili (circa 34.000), dopo che areti ha effettuato un'analisi sull'intera popolazione dei POD cessati che ha evidenziato un numero di riattivazioni pari a circa il 70% entro il terzo anno;
  - d) la revisione delle stime sulle nuove utenze nel periodo 2020-2034 (circa 57.000 pose in meno) di cui in particolare circa 45.000 utenze in meno destinate alla mobilità elettrica;
  - e) altre revisioni dei volumi di misuratori 2G nell'arco quindicennale del PMS2 (che sono stati aggiornati a circa 2.186.000), legate anche al minore *turnover* 2G su 2G determinato dalle suddette minori sostituzioni 2G; complessivamente la riduzione è di circa 129.000 misuratori rispetto al totale previsto nella bozza di PMS2 di settembre 2019;
  - f) la riduzione di installazioni di misuratori 1G a valle dell'avvio del piano (circa 72.000 in meno rispetto a quanto inizialmente prospettato);
  - g) la ridefinizione della sequenza di sostituzione dei misuratori nella fase massiva, prevedendo di iniziare dal municipio Roma IX invece che dal municipio Roma III, in ragione dell'emergenza epidemiologica Covid-19, nel tentativo di conciliare raggiungibilità e accessibilità dei misuratori;
  - h) la ridefinizione temporale dell'avvio di sostituzione dei misuratori nella fase massiva, prevedendolo a ottobre 2020 anziché ad agosto 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19, anche per ritardi nella fornitura di alcuni apparati;
  - i) una riduzione delle sostituzioni di misuratori previste nel 2020 (circa 25.000 pose in meno) e nel 2021 (circa 43.000 pose in meno), oltre a effetti di revisione delle quantità durante l'intero arco di piano;
  - j) la ridefinizione temporale della sostituzione dei concentratori, per ritardi nella fornitura di alcuni apparati nel corso del 2020 correlati all'emergenza epidemiologica Covid-19, mantenendo comunque invariato il numero di installazioni (16.200) previste nella fase massiva fino a metà 2022;

- k) l'aggiornamento dei costi di capitale e dei costi operativi del sistema di *smart metering* 2G determinato da vari aspetti;
- l) una differente attribuzione delle spese indirette, che ha comportato una forte riduzione delle altre spese di capitale, limitate a circa 3 milioni di euro per l'attuazione del piano di comunicazione e ad attività collegate al *project management*, al *design* dei processi di campo, al supporto tecnico in ambito sistemi informativi e alla pianificazione economico/finanziaria;
- m) la riduzione di spese di approvvigionamento di misuratori per circa 8 milioni di euro, come diretta conseguenza della riduzione del numero di misuratori;
- n) l'incremento di circa 10 milioni di euro di spese di capitale relative ai sistemi centrali (escluso l'effetto di riattribuzione di costi indiretti), principalmente determinati dalla mancanza di retrocompatibilità della soluzione tecnologica 2G adottata da areti con il precedente sistema 1G;
- o) l'invio di comunicazioni specifiche ai clienti non regolarmente letti, al fine di informarli della possibilità di richiedere la verifica del misuratore 1G e, entro 90 giorni dalla sostituzione, la verifica della lettura di rimozione e la verifica metrologica, entrambe richiedibili tramite soluzione *web* dedicata e da areti predisposta;
- p) la possibilità di richiedere il rapporto di sostituzione cartaceo tramite *call center*;
- q) una comunicazione di avvenuta sostituzione;
- r) nei confronti delle imprese di vendita, la disponibilità di elenchi aggiornati con frequenza mensile dei punti di prelievo oggetto di prossima sostituzione nonché l'informazione della prossima sostituzione al venditore entrante anche per i punti in fase di switching;
- s) la visualizzabilità sul *display* del misuratore 2G delle letture di rimozione per esattamente 26 mesi e 15 giorni e al termine della sequenza di *scroll*;
- in relazione alle consistenze numeriche, il PMS2 aggiornato di areti prevede:
  - a) la messa in servizio di circa 2.186.000 misuratori 2G nell'arco quindicennale del PMS2;
  - b) la prima messa in servizio di circa 1.862.000 misuratori 2G;
  - c) la sostituzione di circa 324.000 misuratori "2G su 2G" a causa di guasti e di richieste commerciali;
  - d) l'installazione di circa 19.250 concentratori 2G totali in arco piano;
- nell'attività istruttoria condotta dagli Uffici dell'Autorità, sono state valutate le previsioni di spesa formulate da areti, anche al fine di determinare la previsione di spesa di capitale dell'Autorità ai sensi dell'articolo 13 dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL;
- in relazione alle previsioni di spesa, il PMS2 aggiornato di areti indica:
  - a) una spesa prevista di capitale di circa 300,5 milioni di euro, espressa a prezzi costanti e valuta 2019, nell'arco quindicennale del PMS2;
  - b) una spesa unitaria prevista di circa 137,4 euro per misuratore 2G messo in servizio, espressa a prezzi costanti e valuta 2019;

- oltre che dalle attività specifiche relative alla mancanza di compatibilità tra i misuratori 2G e i concentratori 1G, il livello di spesa unitaria del sistema di *smart metering* 2G di areti è incrementato anche da:
  - a) caratteristiche tecniche della rete di distribuzione nella città di Roma, in particolare *“circa il 50% della rete in bassa tensione del territorio servito da areti è caratterizzato dalla distribuzione con livello di tensione 127/220 V, per cui circa la metà delle cabine gestisce un doppio livello di tensione (laddove la restante rete è servita in 230/400 V)”*, il numero di concentratori 2G installati nella fase massiva è di circa 3.000 unità superiore al numero di cabine secondarie, l’impatto economico equivalente di questa caratteristica specifica sulle spese del sistema di *smart metering* è superiore a 1 euro per misuratore 2G;
  - b) il territorio servito da Areti è caratterizzato da molteplici difficoltà operative derivanti principalmente dalla difficoltà di accesso al centro storico con mezzi di grandi dimensioni e dai vincoli architettonici che caratterizzano la città di Roma;
  - c) la possibilità che per l’installazione del contatore 2G potrebbe essere necessario, nei casi in cui l’installazione della tavoletta adattatrice non sia possibile per cause tecniche, l’intervento di operatori areti determinando così maggiori costi.

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- il PMS2 indica (e indicava già nella versione di PMS2 in consultazione pubblica):
  - a) *“la riduzione al minimo del periodo “transitorio” di gestione contemporanea della tecnologia 1G e 2G. Le tecnologie 1G e 2G non sono infatti compatibili tra loro e la coesistenza prolungata dei due sistemi comporterebbe un aggravio dei costi relativi alla gestione operativa”*;
  - b) *“la mancata retrocompatibilità dei misuratori 2G con i concentratori 1G ha reso necessario porre particolare attenzione all’elaborazione del piano di posa massiva dei nuovi concentratori 2G. Tale piano sarà anticipato rispetto al piano di sostituzione misuratori, così da consentire l’interazione dei misuratori 2G con il sistema centrale tramite i nuovi concentratori di cabina secondaria di trasformazione MT/BT”*;
  - c) *“si prevede un periodo transitorio nel corso del quale i concentratori 1G e quelli 2G saranno contemporaneamente presenti all’interno della stessa cabina”*;
- in relazione a tale specificità, areti ha accuratamente calibrato le necessità di installazione di misuratori 1G a partire dal 2020, in particolare da un lato areti ha anticipato le installazioni di concentratori 2G e dall’altro *“nelle zone non ancora raggiunte dalla sostituzione massiva, potrà essere valutata l’opportunità di installare un contatore 1G con l’obiettivo di mantenere/migliorare le*

*performance di telelettura e telegestione e sempre nell'impegno di ottimizzare il processo di raggiungibilità dell'intero parco contatori";*

- a seguito delle interazioni nelle fasi istruttorie, areti ha aggiornato le proprie previsioni: *“le installazioni di misuratori IG previste per far fronte a guasti, richieste commerciali e/o nuove attivazioni si riducono a circa 60.000 misuratori”*.

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- con la deliberazione 213/2020/R/EEL l'Autorità ha previsto che, per l'anno 2020, non si applichi il criterio di messa a regime in ciascun territorio significativamente rilevante, di cui al punto C-1.01, lettera B, dell'Allegato B alla deliberazione 87/2016/R/EEL;
- nella propria comunicazione del 28 giugno 2020, areti ha richiesto che la sospensione dell'obbligo di messa a regime venga estesa, per lo stesso periodo, anche al criterio di cui alla lettera A) del medesimo Allegato B;
- areti ha motivato tale richiesta per l'assenza di retrocompatibilità tra le due tecnologie di *smart metering*, che verrà accentuata dalle difficoltà di sostituzione dei contatori non direttamente accessibili, a causa del contesto post-emergenziale.

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- la legge 129/10 ha previsto l'istituzione, presso l'Acquirente Unico, di un Sistema Informativo Integrato (di seguito: SII) per la gestione dei flussi informativi relativi ai mercati dell'energia elettrica e del gas naturale, basato su una banca dati dei punti di prelievo e dei dati identificativi dei clienti finali;
- con la deliberazione 132/2012/R/COM l'Autorità ha definito le modalità di primo popolamento e aggiornamento del Registro Centrale Ufficiale (di seguito: RCU) nell'ambito del SII, differenziando il contenuto informativo dei dati relativi a ciascun punto di prelievo in base al mercato di appartenenza;
- successivamente, con la deliberazione 628/2015/R/EEL, l'Autorità ha ampliato il contenuto informativo del RCU apportando una sostanziale revisione alle modalità di aggiornamento dei dati in esso censiti e uniformando il corredo informativo per ciascun punto di prelievo;
- in particolare, il set di dati associato a ciascun punto di prelievo comprende i *“dati relativi al punto di prelievo e alla sua localizzazione*, tra i quali:
  - a) il codice POD;
  - b) l'indirizzo di ubicazione del medesimo;
  - c) l'indirizzo della fornitura cui risulta asservito il POD (se diverso dall'indirizzo di ubicazione);e i *“dati relativi al cliente finale associato al punto di prelievo”*, tra i quali:
  - d) il codice fiscale o la partita IVA del cliente finale titolare del punto di prelievo;

- e) il nome e cognome o la ragione sociale del medesimo;
- f) l'indicazione dell'indirizzo di residenza/sede legale;
- g) l'indirizzo di esazione.

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- il TIUF disciplina gli obblighi di separazione funzionale a carico degli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas naturale con la finalità, *inter alia*, di impedire discriminazioni nell'accesso e nell'uso delle informazioni commercialmente sensibili;
- in particolare, l'articolo 18, comma 18.3 del TIUF, prevede che la riservatezza delle informazioni commercialmente sensibili che concernono lo svolgimento dell'attività di distribuzione dell'energia elettrica (così come del gas naturale) da parte del Gestore Indipendente [dell'impresa di distribuzione dell'energia elettrica] di cui al comma 18.1 sia assicurata tramite procedure quali:
  - a) la separazione delle banche dati dell'attività di distribuzione dell'energia elettrica o del gas naturale rispetto alle banche dati dell'impresa verticalmente integrata e delle altre imprese del gruppo societario cui questa appartiene, realizzata tramite l'utilizzo di infrastrutture separate fisicamente o comunque separate con procedure di tipo logico tali da garantire un livello di segregazione equivalente a quello ottenibile con la separazione fisica;
  - b) accesso consentito solo a soggetti autorizzati dal Gestore Indipendente e adeguatamente tracciato;
  - c) adeguate procedure aziendali definite dal Gestore Indipendente;
- l'articolo 19 del TIUF stabilisce che l'accesso alle informazioni commercialmente sensibili relative all'attività di distribuzione dell'energia elettrica (o del gas naturale) da parte di soggetti terzi o da parte dell'impresa verticalmente integrata o di altre imprese del gruppo societario cui questa appartiene, è consentito esclusivamente nell'ambito di processi regolati e che la messa a disposizione delle informazioni commercialmente sensibili a soggetti terzi, all'impresa verticalmente integrata o di altre imprese del gruppo societario cui questa appartiene è effettuata tramite il SII;
- il medesimo articolo 19 ai commi 19.2 e 19.3 stabilisce che per i processi regolati per i quali non sia previsto l'utilizzo del SII (*sub i*) e per i processi non regolati con controparti commerciali (*sub ii*), il Gestore Indipendente individua modalità di messa a disposizione delle informazioni commercialmente sensibili utilizzando *standard* di comunicazione definiti dall'Autorità laddove presenti, assicurando, nel caso (*sub ii*), la messa a disposizione in maniera non discriminatoria e sulla base di standard compatibili con il SII;
- l'utilizzo ai fini delle azioni di informazione ai clienti allacciati dei dati relativi all'indirizzo di esazione nonché il nome e cognome o la ragione sociale del cliente titolare della fornitura del punto non rientra nelle usuali attività di gestione e trattamento della misura in capo alle imprese distributrici;

- areti, con la già citata comunicazione del 28 giugno 2020, ha altresì comunicato la necessità di poter disporre dei dati relativi ai clienti finali presenti tra le informazioni anagrafiche del Registro Centrale Ufficiale del Sistema Informativo Integrato, al fine di poter recapitare correttamente le lettere contenenti le informazioni sulla sostituzione del misuratore nonché avvisare il cliente finale della puntualità di programmazione dell'intervento, precisando di farne uso esclusivo per tale finalità.

**CONSIDERATO, INFINE, CHE:**

- con la comunicazione 30 aprile 2020, le direzioni competenti dell'Autorità hanno trasmesso ad areti gli esiti delle attività istruttorie ai sensi del DPR 244/2001;
- in tale comunicazione è stato indicato che le direzioni competenti avrebbero trasmesso all'Autorità una proposta di decisione sulla RARI e sul PMS2 a valle di eventuali aggiornamenti del PMS2, che si fossero resi necessari in relazione al protrarsi dell'emergenza epidemiologica;
- in tale comunicazione è stato indicato tra gli altri esiti che, sulla base delle analisi condotte, gli Uffici avrebbero proposto all'Autorità:
  - a) di ritenere vincolanti gli impegni assunti da areti, come descritti nel PMS2 aggiornato e nelle ulteriori comunicazioni di areti, sopra richiamate;
  - b) di procedere all'approvazione del PMS2 relativo al periodo 2020-2034 con data convenzionale di avvio del meccanismo specifico di riconoscimento degli investimenti nel sistema di *smart metering* 2G fissata all'1 gennaio 2020;
  - c) in relazione al regime di riconoscimento dei costi di capitale 1G (successivi all'1 gennaio 2020) di prevedere per i misuratori 1G, ai sensi dell'articolo 19 dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/eel, il riconoscimento dei costi effettivi nei limiti del costo unitario previsto dal PMS2 (137,40 euro/misuratore), per un numero di misuratori 1G non superiore a 60.000;
  - d) di fissare il piano convenzionale sulla base della stratificazione dei costi storici rivalutati relativi al cespite "misuratore elettronico BT conforme ai requisiti di cui alla delibera 292/06" esistenti al 31 dicembre 2019, come risultante dall'ultimo invio dei dati RAB;
  - e) di fissare le proprie previsioni di spese annuali di capitale in linea con le previsioni di areti;
- nella medesima comunicazione del 30 aprile 2020, gli Uffici hanno richiesto a areti:
  - a) un aggiornamento del primo piano di dettaglio della fase massiva;
  - b) un documento sintetico, pubblicabile, che descrivesse le modifiche apportate al PMS2 successivamente alla consultazione pubblica;
- con la comunicazione del 14 luglio 2020 areti:

- a) ha trasmesso all’Autorità un documento relativo alle modifiche apportate al PMS2 successivamente alla consultazione pubblica;
- b) ha indicato che la fase di sostituzione massiva dei misuratori inizierebbe nel mese di ottobre 2020 e ha trasmesso un nuovo piano di dettaglio della fase massiva (PDFM) per il periodo ottobre-dicembre 2020;
- il PDFM di cui al precedente punto prevede interventi di sostituzione massiva nel municipio Roma IX nel quale sono presenti circa 90.000 punti, circa la metà dei quali saranno oggetto di (tentativo di) sostituzione nel quarto trimestre del 2020.

**RITENUTO CHE:**

- sia opportuno approvare il PMS2 presentato da areti, come aggiornato nella versione comunicata il 14 luglio 2020, a seguito dell’attività istruttoria svolta dalle direzioni competenti dell’Autorità;
- non sia necessario definire specifiche condizioni vincolanti, in presenza degli impegni assunti da areti, come descritti nel PMS2 aggiornato e nelle comunicazioni di areti e sopra richiamati, poiché tali impegni hanno carattere di auto-vincolo e, in quanto tali, sono assoggettati alle disposizioni del comma 18.15 dell’Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL;
- sia opportuno ammettere gli investimenti relativi al sistema di *smart metering* 2G di areti al regime specifico di riconoscimento dei costi, fissandone la data di avvio;
- sia inoltre necessario fissare la data di avvio del PMS2 di areti;
- sia necessario fissare il piano convenzionale di messa in servizio dei misuratori 2G di areti;
- sia necessario pubblicare il numero cumulato convenzionale di misuratori di prima messa in servizio alla fine di ogni anno del PCO2;
- sia necessario determinare e pubblicare la previsione dell’Autorità delle spese annuali di capitale per il PMS2 di areti;
- sia opportuno prevedere limitazioni agli investimenti di areti in misuratori 1G dopo l’avvio del PMS2, al fine di contenere l’impatto economico sugli utenti del servizio;
- sia appropriato fissare il costo unitario massimo di tali misuratori 1G ammissibile al riconoscimento dei costi in misura pari al valore medio della spesa unitaria di capitale per misuratore 2G, tenendo conto degli effetti di compensazione, in prima approssimazione, tra il maggior costo (rispetto al costo medio 2G del PMS2) determinato dalla modalità di sostituzione in posa singola e i minori costi associati alla installazione di misuratori 1G anziché 2G e dell’assenza di spese per concentratori e sistemi centrali;
- sia opportuno accogliere la richiesta di areti di deroga dal criterio di cui al punto C-1.01, lettera A, dell’Allegato B alla deliberazione 87/2016/R/EEL, in ragione della mancanza di retrocompatibilità della soluzione tecnologica 2G adottata da areti con il precedente sistema 1G;

- sia opportuno disporre la pubblicazione da parte di areti del primo piano di dettaglio della fase massiva e di un documento sintetico che descriva l'aggiornamento del PMS2 rispetto alla versione posta in consultazione pubblica a settembre 2019, al fine di garantire la necessaria trasparenza;
- al fine di aumentare l'efficacia del processo di sostituzione, sia necessario autorizzare areti a utilizzare, ai soli ed esclusivi fini dell'attività di contatto del cliente finale per la sostituzione dei misuratori e messa in servizio dei sistemi di *smart metering* 2G, i seguenti dati strettamente indispensabili rispetto alle predette finalità presenti nel RCU, senza che tali dati siano trattenuti nei propri archivi al perfezionamento delle operazioni di sostituzione:
  - a) nome e cognome o la ragione sociale del cliente finale titolare del punto di prelievo;
  - b) l'indirizzo di esazione;
- sia opportuno dare mandato a:
  - a) il Direttore della Direzione Infrastrutture Energia e *Unbundling* dell'Autorità per la comunicazione della presente deliberazione a areti e la verifica con la medesima società di pubblicabilità delle informazioni di dettaglio ivi contenute;
  - b) il Direttore della Direzione Mercati Retail e Tutele dei Consumatori di Energia dell'Autorità per gli adempimenti connessi all'estrazione da parte del Gestore del SII di cui al precedente punto

## **DELIBERA**

1. di approvare il PMS2 di areti, come aggiornato il 14 luglio 2020 e richiamato nelle premesse, ritenendo vincolanti gli impegni assunti da areti;
2. di fissare la data di avvio del PMS2 di areti all'1 gennaio 2020 e di ammettere gli investimenti relativi al sistema di *smart metering* 2G di areti al regime specifico di riconoscimento dei costi di capitale, a partire dalla medesima data;
3. di fissare il PCO2 per il sistema di *smart metering* 2G di areti, come riportato nella Tabella 1 dell'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di determinare la previsione dell'Autorità delle spese annuali di capitale per il PMS2 di areti:
  - a) riguardo concentratori e sistemi centrali, in valori assoluti, a prezzi costanti 2019, come riportato nella Tabella 2 dell'Allegato A al presente provvedimento;
  - b) riguardo misuratori e altre spese, in valori unitari per ogni misuratore di prima messa in servizio, a prezzi costanti 2019, come riportato nella Tabella 3 dell'Allegato A al presente provvedimento;

5. di consentire ad areti il riconoscimento di costi di capitale relativi a investimenti in misuratori 1G dopo l'avvio del PMS2 entro il limite massimo di 60.000 misuratori e il costo unitario massimo di 137,40 euro a misuratore, a prezzi costanti 2019;
6. di accordare ad areti, per l'anno 2020, la deroga dal criterio di cui al punto C-1.01, lettera A, dell'Allegato B alla deliberazione 87/2016/R/EEL;
7. di disporre l'obbligo, in capo ad areti, di pubblicare sul proprio sito internet entro dieci giorni lavorativi dalla trasmissione del presente provvedimento:
  - a) il PMS2, come aggiornato da areti il 14 luglio 2020;
  - b) un documento sintetico che descriva le modifiche del PMS2 aggiornato rispetto alla versione posta in consultazione pubblica;
  - c) il primo piano di dettaglio della fase massiva;
8. di autorizzare areti a utilizzare, ai soli ed esclusivi fini dell'attività di contatto del cliente finale per la sostituzione dei misuratori, limitatamente le informazioni di cui ai seguenti punti della Tabella 1 di cui all'Allegato A alla deliberazione 628/2015/R/EEL, rese disponibili mediante gli strumenti informativi messi a disposizione dal SII:
  - a) B.3 "Nome e cognome o ragione sociale del titolare";
  - b) B.5 "Indirizzo di esazione";
9. di dare mandato al Direttore della Direzione Infrastrutture Energia e *Unbundling* dell'Autorità per la comunicazione della presente deliberazione ad areti S.p.A. e la verifica di pubblicabilità in relazione ad eventuali informazioni dichiarate confidenziali da areti;
10. di dare mandato al Direttore della Direzione Mercati Retail e Tutele dei Consumatori di Energia dell'Autorità per gli adempimenti connessi all'estrazione da parte del Gestore del SII di cui al precedente punto 8.;
11. di pubblicare, a valle della verifica di confidenzialità, la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it).

28 luglio 2020

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*